

CNEL
CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Commissione Attività produttive e risorse ambientali (VI)

Proposta di convenzione di ricerca

**DONNE, TECNOLOGIA ICT, INNOVAZIONE, POTERE:
UN POTENZIALE DA ESPLORARE?**

*Assemblea
19 dicembre 2002*

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

VI Commissione "Attività Produttive e Risorse Ambientali"

Proposta di ricerca su:

Donne, tecnologia ICT, innovazione, potere: Un potenziale da esplorare?

affidata alla Società FTI – Forum per la tecnologia dell'informazione

***Donne, tecnologia ICT, innovazione, potere:
un potenziale da esplorare ? Una ricerca documentaria bibliografica e
webgrafica.***

Il settore della ICT è in Italia in pieno sviluppo. Nel 2000 (Rapporto FTI/CNEL 2002) vi operavano circa 60.000 aziende, con circa 1.319.000 addetti e un incremento occupazionale medio di ben 3 punti percentuali rispetto al 1999. Circa il 93% di queste aziende non superava i 9 addetti, riflettendo così sia la tradizione italiana della piccola azienda, sia l'emergente tendenza a "farsi imprenditori di se stessi".

La letteratura e la ricerca sulla presenza delle donne in questo settore in Italia e nel mondo è attualmente scarsa e frammentata. Il Cnel ha una tradizione di attenzione al fenomeno. In particolare ricordiamo il Rapporto di auditing "Evoluzione della organizzazione del lavoro e percorsi professionali emergenti per le donne" (1993), che aveva esplorato la situazione delle donne, fra altri, anche in questo settore. Dal rapporto risultava che quest'area economica strategica, essendo nata su un terreno tecnico tipicamente maschile, vedeva le donne sottorappresentate sia numericamente, sia a livelli di responsabilità e di potere. Ma si registrava al contempo un *trend* di crescita della presenza femminile, legato a vari fattori (evoluzione dei percorsi formativi, sviluppo in azienda delle dimensioni di servizio al cliente, interesse delle aziende, ecc), che ci pare utile e interessante verificare negli effettivi sviluppi a dieci anni di distanza.

In secondo luogo notiamo che, nei rapporti sull'ICT curati da FTI per conto del CNEL, sono andati crescendo negli anni i contributi qualificati di donne, su argomenti di grande interesse e talora con ottiche innovative e originali.

La ricerca che proponiamo tende a una ricognizione ad ampio spettro sia della letteratura che della documentazione presente sul web relativa sia al rapporto tra donne e ICT, sia alla presenza e attività femminile in area ICT (in aziende, istituzioni di ricerca, associazioni sindacali padronali tecnico professionali), fornendo così una base utile a una più precisa messa a fuoco della presenza quali-quantitativa delle donne nel settore trainante della ICT, anche legandola strettamente alla tematica dell'innovazione. Essa dovrebbe fornire dati e griglie di lettura per capire se e come le donne stiano o meno "tenendo il passo" con le tecnologie ICT (secondo la formulazione di Doug Holmes), e in quali forme.

In sostanza la ricerca avrebbe **obiettivi** di due tipi, tra loro connessi:

- A. *Obiettivi di survey della ricerca, della letteratura e della documentazione web in particolare italiana, sul nucleo tematico donne- tecnologie ICT- innovazione- potere, in particolare:*

- Esplorazione dello stato della ricerca, della letteratura e della documentazione relativamente ai temi di interesse
- Individuazione delle aree di forza e di carenza di tale documentazione, e quindi di aree in cui la ricerca potrebbe essere sviluppata
- Esplorazione della documentazione webgrafica sugli stessi temi, anche costruendo metodi di analisi del materiale webgrafico
- Sistematizzazione delle fonti webgrafiche, delle loro caratteristiche e livelli di interesse
- Individuazione di soggetti, istituzionali e non, attivi nell'area di interesse

B. *Obbiettivi relativi ai contenuti sullo stesso nucleo tematico:* in particolare si intenderebbe esplorare:

- Stato della *diffusione e accesso all'ICT* tra le donne, *possesso dei mezzi, alfabetizzazione informatica* delle donne, in quanto elementi culturali di fondo, antropologicamente significativi, rispetto al processo di avvicinamento all'ICT anche in termini professionali e lavorativi
- Esplorazione e elaborazione di *dati statistici di sfondo relativi alla situazione formativa e occupazionale delle donne nel settore ITC* nella misura consentita dalla documentazione disponibile
- Esplorazione delle *politiche* messe in atto da *enti pubblici* di vario ordine, da *aziende, associazioni professionali e centri di ricerca* per quanto risulti dalla documentazione reperita
- *Associazionismo femminile e aggregazioni* non in termini generici, ma *rispetto alla specifica area di interesse*
- Esplorazione specifica dell'area *donne/potenziale per l'innovazione e donne/potenziale rispetto allo skill shortage in area ICT*, sempre per quanto desumibile dalla documentazione reperita
- Rapporto donne- ICT in termini psicosociali e antropologici in una prospettiva di genere. Si ritiene interessante esplorare quanto le donne attive in quest'area vi portino una pura e semplice adesione, o addirittura un'adesione "ipercorretta", alla cultura del settore, o quanto invece *forme più o meno esplicite o sottili di reinterpretazione delle ICT*, con ottiche e tipi di attenzione loro propri e magari insoliti. Anita Borg, dell'*Institute for Women and Technology*, suggerisce per esempio che, se la tecnologia in tutti i suoi aspetti fosse stata sviluppata da donne adulte e fosse stata indirizzata principalmente ad un *target* di giovani donne, forse sarebbe stata più efficace, innovativa e creativa, e diversa da quella attuale, nata e cresciuta quasi esclusivamente in un ambiente omogeneo di giovani maschi e indirizzata a un pubblico prevalentemente maschile.

La ricerca intende cogliere almeno in parte nella documentazione reperita elementi indicativi di un eventuale potenziale innovativo delle donne, legato a possibili forme di "pensiero divergente" nella interpretazione,

progettazione, uso e applicazioni dell'ICT, ed esplorare quali difficoltà esse possano incontrare nel dare valore alle proprie competenze e alle eventuali intuizioni o opinioni (fattori soggettivi, fattori ambientali immediati, culture aziendali, isolamento ecc).

Data la pluridimensionalità dei fenomeni in interesse si ritiene necessario un approccio interdisciplinare, che utilizzi strumenti d'analisi sia economico-statistici e sociologici, sia psico-sociali e antropologico-culturali su diversi piani di indagine.

DISTRIBUZIONE DEI COSTI	VALORE IN EURO
A) Direzione ricerca Mesi/persona 6 (v. mese € 1.546,00)	9.280,00
B) Ricercatori Mesi/persona 18 (v. mese ≅ € 515,00)	9.280,00
C) Segreteria della ricerca Mesi/persona 6 (v. mese € 400,00)	2.400,00
D) Costi generali (≅ 16% della ricerca)	4.000,00
TOTALE	24.960,00

Specifiche attività

- A) **Direzione ricerca:** coordinamento generale; costruzione di linee di analisi dei testi, ricerche e siti web; supervisione lavoro ricercatori; elaborazione elementi di analisi generale e specifica per la preparazione dei rapporti intermedi e del rapporto finale; mantenimento rapporti con CNEL; scelta del campione imprese; scelta del campione donne da intervistare;
- B) **Ricercatori:** ricerca su Internet; ricerca bibliografica; ricerca statistica/socio-economica di *background*; elaborazione dei dati statistici rilevati, ricerca e utilizzo software adeguati;
- C) **Segreteria della ricerca:** realizzazione grafica dei rapporti e input PC; segreteria della ricerca; contabilizzazione costi ricerca;
- D) **Costi generali:** spedizioni; software specifici; fotocopie; rilegature; tlc (fax, telefono, e-mail); materiale di consumo (carta, cartucce, varie); energia.

Modalità di realizzazione del Rapporto "Donne, tecnologia ICT, innovazione, potere: un potenziale da esplorare?"

Sono sintetizzabili nelle fasi seguenti:

- ricognizione della letteratura presente sul rapporto tra donne e ICT;
- ricognizione dei siti e dei materiali reperibili sul web
- analisi ed elaborazione dei dati rilevanti;
- direzione e coordinamento delle attività di ricerca e redazione, svolta dai Direttori di ricerca con la supervisione complessiva del Comitato Tecnico-Scientifico di FTI;
- audizioni (presentazione e discussione) presso la VI Commissione CNEL degli stati di avanzamento del lavoro, con la partecipazione dei ricercatori e dei rappresentanti di Associazioni e imprese;
- presentazione di un pre-rapporto;
- presentazione del Rapporto finale presso la sede del CNEL.

Budget economico

COSTI DI REALIZZAZIONE DEL RAPPORTO "DONNE, TECNOLOGIA ICT, INNOVAZIONE, POTERE: UN POTENZIALE DA ESPLORARE?"
(Ricercatori, Coordinamento ricerca, Presentazione stati avanzamento lavori. Rapporto intermedio e rapporto finale. Acquisizione ed elaborazione della documentazione)

(Valori espressi in Euro, NON soggetti a IVA per FTI Onlus)

TOTALE COSTI EURO 24.960,00